

Fine vita: medici cattolici contro FNOMCeO

Saraceni: 'i medici non sono meri esecutori volontà paziente'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 17 giu. - "L'Associazione medici cattolici italiani (Amci), che sin dalla sua fondazione si e' sempre dedicata alla difesa della vita umana in ogni condizione, dalla nascita al naturale tramonto, ha appreso con molta tristezza le recenti decisioni della Federazione nazionale ordine dei medici chirurghi e odontoiatri (Fnomceo), sulla questione dell'alimentazione e idratazione dei pazienti, considerati come atti liberamente rifiutabili, e, quindi, a disposizione delle scelte autonome dei pazienti". Lo afferma Vincenzo Saraceni, presidente Amci, in una nota relativa alla dichiarazione di intenti espressa da Fnomceo in un documento nel quale si ribadisce l'autonomia decisionale del cittadino proprio sui trattamenti di fine vita.

"L'Amci- prosegue Saraceni- nel riconoscere e valorizzare l'impegno quotidiano di tanti colleghi nell'attenzione caritativa e nella cura competente alla persona ammalata, reputa il disegno di legge sul fine-vita approvato dal Senato uno strumento idoneo a salvaguardare tanto la professionalita' medica quanto il diritto di scelta terapeutica del paziente, nella esclusione di ogni rivendicazione di un ipotetico 'diritto a morire' ". I medici cattolici esprimono poi "incredulita' circa l'ipotesi che i medici italiani desiderino davvero essere vincolati dalle decisioni dei propri pazienti, quasi che si riconoscessero meri esecutori delle pretese di clienti". Nel comunicato, infine, l'Amci si dichiara "consapevole che da sempre una buona alleanza terapeutica e' il modo di coniugare la responsabilita' e la competenza del curante con le legittime aspettative della persona ammalata che gli sta di fronte, nella uguale dignita' e preziosita' personale" e invita i colleghi "ad una riflessione - magari condivisa- sul senso dell'atto del curare, ripulita da coloriture ideologiche, fedele all'impegno assunto di essere sempre competenti e compassionevoli servitori della vita".